



PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

PREMESSA

L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "E. FERMI" di Barcellona Pozzo di Gotto adotta il Piano strategico per l'internazionalizzazione, quale documento che rappresenta la sintesi della visione strategica legata alla dimensione europea e all'ottica internazionale e globale.

Una visione che l'Istituto fonda sui valori irrinunciabili, alla base di tutte le attività formative progettate, anche quelle relative ai rapporti internazionali, dell'inclusione, della pace, del rispetto per l'ambiente e per l'altro, della cooperazione, e della solidarietà.

Il Piano di internazionalizzazione, pertanto, diventa parte integrante del PTOF e costituisce il principale documento a supporto delle mobilità Erasmus+.

Si tratta di una dichiarazione di responsabilità con cui il "Fermi" si impegna a definire una strategia di sviluppo dell'istituto nei prossimi anni e dunque a progettare e realizzare un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricoli più internazionali e a formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata.

Gli obiettivi del Piano (modernizzazione, internazionalizzazione e sviluppo della dimensione europea, pari opportunità) sono condivisi da tutta la nostra comunità scolastica: studenti, famiglie, docenti e tutto il personale della scuola (dirigente scolastico, direttore amministrativo, personale ATA, figure di supporto), stakeholders.

L'impegno è innanzi tutto quello di offrire agli studenti una formazione che permetta loro di comprendere i complessi fenomeni che governano il mondo attuale, che travalicano i confini locali o nazionali, anche in conseguenza della crisi determinata dalla Pandemia, e di rispondere alle istanze del mondo del lavoro che chiede una sicura conoscenza delle lingue straniere e una buona capacità d'interazione in situazioni anche professionali. La Scuola è consapevole che l'apertura verso realtà differenti in ambito europeo non giova solo alla formazione dei singoli studenti che ne beneficiano, ma porta nelle classi nuove problematiche e spunti di discussione, permette ai docenti di confrontare modi diversi di intendere la scuola e l'insegnamento, di arricchire la loro esperienza, attraverso uno scambio di idee e di buone pratiche, garantendo così la possibilità di rinnovamento per l'intera Istituzione. Le attività attraverso le quali il piano si concretizza sono state sperimentate e si sono consolidate nel corso degli anni e, qualora le risorse interne lo consentano o siano erogati i finanziamenti europei richiesti, vengono riproposte e arricchite di nuovi contenuti e finalità. Esse sono volte a conoscere l'Unione europea e le sue Istituzioni, a imparare meglio le lingue e ad



implementarle durante le diverse esperienze di mobilità, a valorizzare le attività di PCTO, ad approfondire l'uso delle TIC.

La scuola sostiene, pertanto, i processi di cittadinanza attiva, l'integrazione sociale e il miglioramento dell'occupabilità dei propri giovani in contesti locali ed internazionali promuovendo la ricerca e l'innovazione.

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, in collaborazione con istituti scolastici europei, associazioni ed enti specifici e con le famiglie, rientra, di conseguenza, tra gli obiettivi strategici prioritari e mira a far diventare le esperienze di mobilità internazionale sempre più parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione, come previsto nell'obiettivo 1 degli obiettivi del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione ("ET2020").

Siamo consapevoli che l'impegno in attività di dimensione europea rappresenta in particolare una valida ed efficace opportunità per agevolare e intensificare la transizione ecologica e digitale di cui tutti noi oggi siamo protagonisti.

I CARDINI DEL PIANO

- capacità e volontà di partecipare a progetti di portata internazionale;
- volontà di investire all'interno della nostra scuola in attività che incentivino le relazioni con altre scuole estere;
- implementazione di progetti rivolti a migliorare la conoscenza della cultura e delle lingue straniere.
- sviluppo delle tematiche di Agenda 2030 e dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica in contesto europeo.

LO SVILUPPO DEL PIANO

L'Internazionalizzazione verrà perseguita secondo 3 macroobiettivi:

MACROBIETTIVO 1

PROMUOVERE UNA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA attraverso l'educazione alla multiculturalità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa

STUDENTI

- promozione e realizzazione di progetti di partenariato Erasmus+, di gemellaggio di classi con paesi europei;
- mobilità internazionale degli studenti, con priorità ai soggetti svantaggiati, adottando le



necessarie soluzioni organizzative valorizzando al ritorno le esperienze sia individuali che collettive;

- partecipazione attiva ad azioni di formazione, stage e tirocini nei Paesi Europei, anche con esperienze di PCTO;
- progetti di gemellaggio virtuale attraverso la piattaforma delle scuole europee eTwinning;
- accoglienza e realizzazione di percorsi per facilitare l'inserimento di alunni stranieri e il loro successo formativo;
- promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per studenti e certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR;
- adesione alle giornate europee;
- adesione a progetti del Parlamento Europeo, della Commissione Europea, di Università ed Enti italiani ed europei aventi come obiettivo lo sviluppo della dimensione europea della scuola e l'apprendimento delle lingue straniere (Juvenes translatores, Campionato Nazionale delle Lingue, ecc.).

DOCENTI

- mobilità transnazionale del personale della scuola e in particolare del personale docente finalizzato alla crescita professionale e allo sviluppo di nuove competenze, metodologie didattiche e uso delle nuove tecnologie per la didattica attraverso la partecipazione a corsi strutturati, esperienze di job shadowing (ovvero periodi di osservazione di attività svolte in classe o laboratoriali, di buone pratiche, di stili di gestione diversi) e insegnamento in un istituto partner europeo;
- partecipazione attiva alla community online di docenti europei delle piattaforme eTwinning e **European School Education Platform**;
- partecipazione alle attività organizzate dall'Agenzia nazionale Erasmus+ per promuovere la qualità dei progetti e i risultati del programma (le TCA - Transnational Cooperation Activities);
- promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per docenti, Dirigente scolastico, Direttore Amministrativo e personale ATA e famiglie e certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati;
- sviluppo delle competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua inglese, francese, tedesca e spagnola;
- adesione alle giornate europee;
- formazione sulla piattaforma eTwinning e gestione del TwinSpace dei progetti;
- attivazione di progetti di gemellaggio virtuale e/o reale.



MACROBIETTIVO 2

PARTECIPARE ALLA DEFINIZIONE DI BUONE PRATICHE NELL'ISTRUZIONE

- attivazione e partecipazione attiva a reti e partenariati sia con scuole italiane che con scuole europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale sia attraverso le azioni del programma ERASMUS+ che attraverso la piattaforma eTwinning;
- Condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'Istituzione di appartenenza e sul territorio.

MACROBIETTIVO 3

UTILIZZARE GLI STRUMENTI EUROPEI PER IL RICONOSCIMENTO E LA VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE

- Europass Mobility;
- Sistema ECVET
- Certificazione delle competenze presso Enti accreditati dal MIUR.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Ogni azione del piano di internazionalizzazione persegue finalità che le sono specifiche, pur nell'ottica di obiettivi comuni che si possono così sintetizzare:

1. Rafforzamento delle competenze linguistiche e comunicative degli studenti in vista della prosecuzione degli studi o di un futuro inserimento lavorativo.
2. Sviluppo del senso di appartenenza ad una Comunità attraverso la conoscenza delle fasi storiche, delle idee di fondo, delle tappe fondamentali
3. che hanno portato all'UE; avvicinando i giovani al processo di integrazione europea, per capirne i problemi ed i vantaggi.
4. Sviluppo del rispetto degli stili di vita e delle opinioni altrui attraverso la conoscenza diretta di modi di vivere e di pensare diversi dai propri.
5. Acquisizione delle competenze tecnico-professionali nel settore d'indirizzo.
6. Comprendere le attività e i processi interni ad un'organizzazione complessa, promuovendo lo sviluppo del senso di iniziativa ed imprenditorialità degli allievi.
7. Sviluppo delle soft skills:
 - adattarsi ad abitudini, stili di vita ed ambienti diversi dai propri
 - saper organizzare il proprio tempo ed amministrare il proprio denaro
 - essere autonomi nella vita quotidiana
 - collaborare con nuovi compagni o colleghi
 - risolvere i problemi lavorativi o quotidiani
 - essere capaci di resilienza.



MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'EFFICACIA CON LA COSTRUZIONE DELL'INDICE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Variabili utilizzate per la costruzione dell'indice:

- Numero di lingue straniere insegnate presso l'istituto
- Insegnamento linguistico extra-curriculare
- Attivazione insegnamento CLIL (Apprendimento integrato di lingua e contenuto) in qualche materia
- Adesione ai progetti europei/internazionali nel corso nell'anno in corso
- Adesione ai progetti europei/internazionali in passato
- Realizzazione di scambi di classe
- Partecipazione a gemellaggi con scuole straniere
- Adesione a progetti di solidarietà con scuole di Paesi in via di Sviluppo
- Possibilità di stage di studio all'estero
- Presenza di studenti che frequentano un anno / un semestre / un trimestre scolastico all'estero
- Accoglienza di studenti stranieri che frequentano un anno / un semestre / un trimestre scolastico presso l'istituto
- Presenza di studenti immigrati
- Numero di classi coinvolte nei diversi progetti
- Partecipazione attiva del corpo docenti ai progetti di mobilità degli studenti
- Partecipazione del corpo docenti ad incontri con docenti stranieri
- Organizzazione di corsi/lezioni di educazione alla cittadinanza
- Autovalutazione del grado di internazionalizzazione della scuola

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Prof.ssa Antonietta Amoroso
Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ex art. 3, c. 2 D. Lgs n. 39/93*